



PROVINCIA
Il Senatore dello Stato del Delaware Lawrence Heris McDowel, ricevuto dal Presidente Marino Fiasella, con il presidente di La Spezia Eps Alfredo Toti, funzionari della Camera di commercio e rappresentanti del mondo dell'imprenditoria spezzina

MERCATO MONDIALE

La Provincia dalla Cina agli Stati Uniti

Imprese della nautica: opportunità a Shanghai e nel Delaware

DALLA CINA agli Stati Uniti. In un mondo senza frontiere commerciali per missioni ideate e condotte in sinergia tra gli enti: in questo caso la Provincia della Spezia insieme alla Camera di commercio, che hanno siglato un accordo per promuovere l'internazionalizzazione del settore nautico. Si è già detto della partecipazione al «China Boat Show 2009» di Shanghai al quale hanno partecipato Sanlorenzo Cantieri Navali di Ameglia e Viareggio (presente a Shanghai con Barbara Beninato, assistente del presidente, Massimo Perotti, e con Giulio Bertani, responsabile commerciale della divisione di Viareggio); Consorzio Cins (Mario Novelli e Antonio Bevilacqua); Proship (Luca Cima); Teorema (Massimo Angelotti, Antonio Luxardo); Schifflini Marine (manager Loris Farina). E il ponte è stato gettato: Schifflini inaugurerà un suo showroom a Shanghai; Pro Ship ha firmato un contratto per la costruzione di imbarcazioni di 16 e 18 metri e una 'base' in terra asiatica; Sanlorenzo, già presente sul mercato cinese, ha stretto ulteriori contatti con prospettive di lungo periodo; le aziende del Consorzio Cins, che coprono tutta la filiera nautica, stanno perfezionando rapporti d'affari: Teorema Yacht ha consolidato rapporti con il dealer locale allacciando sinergie con altri dealer asiatici. A da-

re concretezza al bilancio del 'China International Boat Show 2009' di Shanghai, la più importante manifestazione dell'area asiatica dedicata al settore della nautica ci hanno pensato dunque gli imprenditori spezzini con il coordinamento operativo della azienda speciale La Spezia Eps. «Le cifre – hanno sottolineato il presidente della Provincia Marino Fiasella e il presidente di La Spezia Eps Alfredo Toti – confortano la nostra scelta di investire in Cina: l'Italia, superando Stati Uniti e Gran Bretagna, si trova al primo posto nella classifica dei paesi da cui la Cina importa imbarcazioni da diporto. Fonte del dato è l'Ice, l'Istituto per il commercio estero, che conferma l'opportunità, per le imprese italiane, d'investire nel mercato asiatico. Oltre un terzo delle imbarcazioni totali importate in Cina sono made in Italy. Questo, in Cina, è dunque il momento della nautica, soprattutto di lusso: forte è l'interesse per yacht, mega yacht, studi di progettazione, arredi, prodotti e servizi legati alla nautica». Per questo Provincia e Camera di commercio hanno ribadito la volontà di proseguire la promozione delle eccellenze nautiche sui mercati esteri. Giunto alla sua quattordicesima edizio-

ne, il China International Boat Show di Shanghai, ha visto quest'anno la partecipazione di 365 espositori provenienti da paesi d'oltreoceano (Stati Uniti, Australia, Francia, Italia...) distribuiti su un'area di 33 mila metri quadrati. La partecipazione italiana, alla sua quarta edizione, è stata la più estesa tra le collettive estere presenti. Il padiglione italiano, organizzato dall'Ice in collaborazione con l'Ucna, ha registrato una crescita del 50% rispetto all'edizione 2008. Al suo interno hanno trovato spazio 14 aziende italiane più La Spezia Eps e Provincia della Spezia.

PORTA DEGLI USA
Il Senatore Heris McDowel ricevuto dal Presidente Marino Fiasella

DA ORIENTE a occidente il passo è stato breve. Provincia e imprese del territorio hanno infatti incontrato il Senatore dello Stato del Delaware Lawrence Heris McDowel, ricevuto dal Presidente della Provincia della Spezia, Marino Fiasella, con il presidente di La Spezia Eps Alfredo Toti, funzionari della Camera di commercio e rappresentanti del mondo dell'imprenditoria spezzina. Al centro dell'incontro l'importanza di fare sistema per le aziende del territorio, al fine di promuovere e valorizzare il proprio business sui mercati statunitensi. Il

Delaware è uno Stato su cui investire, a motivo di molti suoi aspetti, come le eccellenze in campo accademico per il settore del marketing turistico, e il fatto che le imprese possono beneficiare dell'essere uno «Stato di Equità», dal momento che possiede una ottima e accreditata corte di equità per eventuali cause e procedimenti.

«**ANCHE** se quattro anni fa, insieme all'allora Senatore del Delaware e attuale vicepresidente degli Stati Uniti d'America, Joe Biden, abbiamo già sottoscritto un protocollo di collaborazione con lo Stato del Delaware – ha detto il presidente Marino Fiasella – credo che ora esistano realmente le condizioni per costruire un'opportunità concreta di fare del Delaware la porta di ingresso agli Usa per il nostro territorio. Si possono trovare nuovi e importanti settori di collaborazione per attestare una presenza e aprirsi ulteriormente al mercato statunitense». Tutti i convenuti hanno concordato sull'importanza di collegare il mondo accademico dei due Paesi, in particolare il nostro polo universitario, che rappresenta un'eccellenza per gli insegnamenti nel settore della nautica, creando scambi di esperienze fra laureandi e neo-laureati le cui professionalità potranno essere valorizzate nei due Paesi.

PROVINCIA RISORSE DESTINATE AL RILANCIO DEI SITI ARCHEOLOGICI, CASTELLI E FORTIFICAZIONI

«Un contributo alla cultura, al turismo e al lavoro»

42 MILIONI di euro per 11 progetti integrati tematici per la valorizzazione dei beni sono stati stanziati dalla Giunta regionale con l'asse 4 (cultura) del Fesr, il fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013. La Giunta ha inoltre definito gli interventi da finanziare sull'intero territorio regionale per 99 opere di cui 29 castelli, 26 ville, palazzi e giardini, 18 fortezze e mura, 26 allestimenti museali. I progetti sono stati presentati dalle 4 Province in qualità di soggetti proponenti per integrare il patrimonio storico culturale, ambientale nel circuito dell'offerta turistica e consentire una sua diversificazione aumentando la possibilità di destagionalizzare i flussi turistici e lo sviluppo di aree. «Per La Spezia – rileva il presidente della Provincia Marino Fiasella – si tratta di 10 milioni della Regione più altri 2 che metteranno a disposizione Provincia e Comuni, risorse destinate al rilancio di siti archeologici, castelli e fortificazioni, importanti opere di pregio storico e culturale, vestigia della civiltà antiche come il teatro romano di Luni. Bellezze eccezionali pronte a aprirsi ai turisti, agli spettatori e a rinsaldare il legame con la popolazione. E' una rinascita, un'architettura a nuova vita quella legata a due



progetti tematici integrati (Pit), presentati dalla Provincia e accolti dalla Regione». L'amministrazione guidata da Marino Fiasella ha raccolto 22 interventi dai Comuni e li ordinati partecipando a 2 bandi regionali.

«**QUESTO** provvedimento – ha spiegato l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Renzo Guccinelli – insieme a

quello dell'asse 3 sullo sviluppo urbano, dà concreta attuazione ai due interi assi infrastrutturali previsti dal programma comunitario. Le due azioni hanno assegnato 139 milioni di contributi comunitari a fronte di risorse attivate per 185 milioni di opere pubbliche. E i 10 milioni della Regione significano anche 22 cantieri, contributo importante per far fronte alle difficoltà nel quadro di crisi; e ai 10 milioni vanno sommati i 20 al comune capoluogo per opere di riqualificazione nel Levante e nel centro storico. Molte aziende potranno lavorare in appalto e subappalto. Altri progetti per 15 milioni riguarderanno il settore culturale. Provincia della Spezia e Comuni hanno dimostrato di avere capacità progettuale che ha centrato i parametri. E poiché alla documentazione presentata dalla Provincia c'erano allegati i progetti preliminari si tratta di passare ora ai progetti definitivi, dopo di che verranno rilasciati i finanziamenti e si potranno bandire le gare di appalto anche entro l'anno».

Nella foto: il presidente della Provincia Marino Fiasella e l'assessore regionale alle Attività Produttive Renzo Guccinelli